

Le partite Sabato

Sampdoria	3
Reggina	0
SAMPDORIA: Castellazzi, Campagnaro, Sala, Gastaldello (37' st Accardi), Maggio, Volpi, Palombo, Sammarco, Pieri, Bellucci (34' st Caracciolo), Cassano (20' st Bonazzoli).	
REGGINA: Campagnolo, Lanzaro, Valdez, Aronica, Vignani (34' st Alvarez), Missiroli, Cascione, Hallfredsson (1' st Barreto) Modesto, Joelson (18' st Ceravolo), Amoruso.	
ARBITRO: Tagliavento	
RETI: nel pt, 4' Bellucci; nel st, 10' Sammarco, 31' Bellucci.	
NOTE: espulso Ulivieri e Lanzaro. Ammoniti Volpi, Bellucci, Missiroli, Aronica, Vignani e Cassano.	

Milan	0
Juventus	0
MILAN: Dida, Oddo (34' st Bonera), Nesta, Kaladze, Serginho (19 st Maldini), Gattuso, Pirlo, Ambrosini, Seedorf, Kakà, Gilardino (19' st Inzaghi)	
JUVENTUS: Buffon, Zebina, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro, Salihamidzic (26' st Marchionni), Nocerino, Zanetti, Nedved (37' st Palladino), Iaquineta (26' Del Piero), Trezeguet	
ARBITRO: Morganti	
NOTE: angoli 5-5. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti Legrottaglie, Chiellini e Zebina. Spettatori 76.145	

Ieri pomeriggio

Roma	2
Udinese	1
ROMA: Doni, Cassetti (40' pt Panucci), Mexes, Juan, Tonetto, De Rossi, Pizarro, Taddei (24' st Cicinho), Giuly, Mancini (40' st Brighi), Vucinic.	
UDINESE: Handanovic, Zapata, Coda, Lukovic, Zapotocny (1' st Mesto), D'Agostino (18' st Pinzi), Inler, Dossena, Pepe (29' st Floro Flores), Quagliarella, Di Natale.	
ARBITRO: Sacconi	
RETI: nel pt 10' Juan, 12' Quagliarella, 26' Taddei.	
NOTE: angoli 11-4 per la Roma. Recupero 1' e 3'. Espulsi Pinzi e Dossena. Ammoniti D'Agostino, De Rossi, Taddei, Tonetto, Pepe. Spettatori 30.000.	

Cagliari	0
Livorno	0
CAGLIARI: Marruocco, Ferri, Lopez, Bianco, Agostini, Biondini (17' st Fini), Conti, Parola, Foggia, Matri (13' st Larrivey), Acquafresca (42' st Mancosu).	
LIVORNO: Amelia, Balleri, Galante, Grandoni, Knezevic, Pasquale, Pulzetti, De Vezze (48' st Pavan), E. Filippini, Tristan (32' st Rossini), Tavano (13' st Bogdani).	
ARBITRO: Girardi	
NOTE: angoli 9-2 per il Cagliari. Recupero 2' e 4'. Ammoniti Parola, E. Filippini, Conti, Knezevic. Spettatori: 8 mila circa.	

Catania	3
Palermo	1
CATANIA: Polito, Sardo, Terlizzi, Stovini, Vargas, Baiocco, Edusei, Giacomo Tedesco (22' pt Colucci), Martinez (45' st Sanbato), Spinesi, Mascara (10' st Izco).	
PALERMO: Fontana, Zaccardo, Barzagli, Biava, Cassani, Diana (9' st Giovanni Tedesco), Semplicio, Guana, Brienza (20' st Jankovic), Bresciano (9' st Caserta), Amauri.	
ARBITRO: Trefoloni	
RETI: nel pt 28' Mascara, 41' Spinesi su rigore; nel st 18' Caserta.	
NOTE: ammoniti Tedesco, Colucci e Giovanni Tedesco, Cassani, Edusei. Espulso Caserta. Spettatori: 18 mila.	

Coi gol brasiliani la Roma non perde il passo

Udinese ko, reti di Juan, Taddei e Quagliarella. Protesta dei tifosi giallorossi al Circo Massimo

di **Alessandro Ferrucci** / Roma

C'È UNA STRANA ARIA all'Olimpico, dove neanche una vittoria riesce a riscaldare l'ambiente. E qui non è necessario scomodare esperti per parlare della crisi dell'economia italiana; qui, il problema, non è di soldi, ma è lo spettacolo calcio a non tirare

più. O, perlomeno, a tirare meno. Sta di fatto che, in una gara di vertice, all'Olimpico ci sono solo cinquemila paganti più i ventinovemila abbonati: roba da Coppa Italia. Invece siamo in una fase centrale del campionato con i giallorossi che sono sempre lì, a due passi dall'Inter e con serie possibilità di insidiare fino alla fine il primato dei nerazzurri. Ma qui, a Roma, sembra interessare a pochi. E pensare che fino a poco tempo fa, l'impianto capitolino e la sua Curva Sud, erano considerati i più caldi d'Italia con una media di presenze che non rispecchiava i risultati ottenuti sul campo. Tutti sotto lo slogan «la Roma non si discute, si ama». Qui, però, non è in discussione la squadra, ma quello che le gira intorno: in particolare i suoi tifosi. Accade, così, che gli avventori occasionali, quelli che vanno allo stadio per vedere la singola partita, restano a casa piuttosto di rischiare qualche incidente; mentre coloro che, spesso, sono coinvolti in confronti stretti con le forze dell'ordine protestano per i controlli rigidi e la presunta criminalizzazione (ieri parte della Curva Sud non è entrata per protesta...).

mente del primo tempo, divertente con due squadre portate più all'attacco che alla difesa. Due squadre che offrono una buona organizzazione di gioco e con individualità che cercano, e spesso trovano, il guizzo giusto per sbloccare il tabellino. «Individualità» che, nel primo tempo, segnano tre reti: prima il giallorosso Juan, subito dopo Quagliarella (strepitosa botta da fuori); fino alla rete della vittoria di Taddei. Poi il gioco si fa un po' più duro a metà campo, con entrate da dietro e tratte-

nute plateali; tutto mentre Sacconi perde di mano la gara e fischia con i tempi sbagliati: ad avvantaggiarsene è l'Udinese che giunge più volte davanti a Doni, ma senza esito. Per Saplett è il campanello che lo costringe a effettuare i suoi cambi: dentro Panucci, Cicinho e Brighi per Cassetti (infortunato), Taddei e il fischiatissimo Mancini. I nuovi entrati non danno un grande apporto e, nonostante la doppia espulsione di Coda e Pinzi è sempre l'Udinese (in nove!) ad andare vicina al gol del pareggio. Solo che la Roma di quest'ultimo periodo sembra aver imparato a mantenere il risultato a «scapito» delle rimonte impossibili che ha subito in passato. Così Spalletti può coccolarsi il secondo posto in classifica e sperare di ritrovare presto Totti, ieri per la prima volta seduto in panchina dopo quaranta giorni di assenza.



Ritorno in panchina per il capitano della Roma, Francesco Totti. Foto di Ettore Ferrari/Ansa



I ragazzini delle scuole di Catania sugli spalti. Foto di Orietta Scardino/Ansa

Catania-Palermo, una festa a metà

Fair play sugli spalti ma uova contro gli ospiti. Boicottato comitato studenti

di **Luca De Carolis**

OMBRE E stata comunque una festa, con lo striscione dei mille studenti catanesi che invocava «pace e legalità» e tanti palloncini, liberati in aria come se portassero via vecchi fantasmi: ma qualcuno l'ha rovinata. Dieci mesi dopo la morte dell'ispettore Filippo Raciti davanti allo stadio Massimino di Catania, la squadra etnea e il Palermo si sono affrontati in una normale partita di calcio, vinta dai padroni di casa per 3 a 1. Ma coloro che volevano fame anche un'occasione di rilancio dell'immagine di una città, ossia gli studenti catanesi del comitato «2 dicembre», hanno vissuto ore amare. Perché si sono sentiti boicottati dalle istituzioni e dal Catania, nel giorno in cui hanno

dedicato una targa in ricordo di Raciti in piazza Spedini, vicino allo stadio. Un appuntamento disertato dal Comune di centro destra e dal club, come spiega uno dei membri del comitato, Fabrizio Savoca: «Abbiamo percepito ostilità da parte del Catania e delle istituzioni, sin dai giorni scorsi. Giovedì li avevamo invitati a un'assemblea per parlare della targa, ma Comune e Provincia non hanno mandato nessuno, mentre il Catania ha inviato il responsabile del marketing. E dire che c'era anche il questore». Sensibile all'iniziativa dei ragazzi, che avevano chiesto al club biglietti per la partita. «Volevamo comprarli, ma la società ci ha risposto che lo stadio era pieno» sottolinea Fabrizio. Una strana replica, visto che ieri al Massimino c'erano ampi vuoti. Tale da giustificare i dubbi di Savoca: «Non vorremmo che il Catania ci avesse lasciato fuori su pressione della

parte non sana della tifoseria». Una mancanza che ieri ha accolto con uova e arance il bus del Palermo, e che è rimasta in silenzio assieme ai gruppi organizzati, in sciopero del tifo per protestare contro il divieto di trasferta a Napoli della scorsa settimana. Ieri invece non c'erano i tifosi del Palermo, che non hanno visto da vicino la sconfitta dei rosanero. Il ritorno in panchina di Guidolin non ha ridato il necessario slancio alla squadra, tramortita dall'uno-due di Mascara (viziato da un probabile fallo di fondo) e Spinesi su rigore, concesso per fallo di Barzagli. Il Palermo, neppure fortunato (Amauri sullo 0 a 0 ha colpito la traversa), si era poi rimesso in partita con il gol dell'ex Caserta (fischiatissimo), che poco dopo però si è fatto espellere. A chiudere la gara ci ha pensato Martinez, battendo Fontana con un tiro a girare.

schedine e quote		tutta la Serie A	
n. 107 del 2/12/2007		n. 107 del 2/12/2007	
Atalanta - Napoli	1	Atalanta - Napoli	4
Cagliari - Livorno	X	Cagliari - Livorno	1
Catania - Palermo	1	Catania - Palermo	4
Fiorentina - Inter	2	Fiorentina - Inter	2
Parma - Empoli	1	Parma - Empoli	1
Roma - Udinese	1	Roma - Udinese	3
Siena - Lazio	X	Siena - Lazio	2
Ternana - Pro Patria	2	Ternana - Pro Patria	3
Pescara - Salernitana	1	Pescara - Salernitana	3
Foligno - Venezia	1	Foligno - Venezia	2
Monza - Foggia	1	Monza - Foggia	1
Padova - Cremonese	2	Padova - Cremonese	4
Lucchese - Sorrento	1	Lucchese - Sorrento	3
Torino - Genoa	X	Torino - Genoa	2
Montepremi 1.145.217,49	Montepremi 382.576,24	RISULTATI	
Montepremi "9" 362.790,31	Nessun 14	Atalanta - Napoli	5-1
Ai 14 446.846,00	Nessun 13	Cagliari - Livorno	0-0
Ai 13 12.889,00	Ai 12 23.860,00	Catania - Palermo	3-1
Ai 12 640,00	Ai 11 3.314,00	Fiorentina - Inter	0-2
Ai 9 4.910	Ai 10 380,00	Milan - Juventus	0-0
		Parma - Empoli	1-0
		Roma - Udinese	2-1
		Sampdoria - Reggina	3-0
		Siena - Lazio	1-1
		Torino - Genoa	1-1
		PROSSIMO TURNO	
		15' di andata 9/12 ore 15	
		Lazio - Catania	8/12 ore 18
		Palermo - Fiorentina	8/12 ore 20.30
		Empoli - Cagliari	
		Genoa - Siena	
		Inter - Torino	
		Juventus - Atalanta	
		Livorno - Roma	
		Reggina - Milan	Rinviata
		Udinese - Sampdoria	
		Napoli - Parma	ore 20.30
		MARCATORI	
		11 reti: Trezeguet (Juventus, 1 rig.).	
		7 reti: Bellucci (Sampdoria), Totti (Roma, 1 rig.), Kakà (Milan, 4 rig.), Cruz (Inter, 1 rig.), Ibrahimovic (Inter, 2 rig.), Borriello (Genoa, 1 rig.), Doni (Atalanta, 3 rig.).	
		6 reti: Zalayeta (Napoli), Tavano (Livorno, 2 rig.), Iaquineta (Juventus, 1 rig.), Mutu (Fiorentina, 2 rig.).	
		5 reti: Di Natale (Udinese), Maccarone (Siena, 1 rig.), Amoruso (Reggina), Amauri (Palermo, 1 rig.), Gilardino (Milan), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Martinez (Catania).	
		4 reti: Quagliarella (Udinese), Corradi (Parma), Domizzi (Napoli, 3 rig.), Sosa (Napoli), Pandev (Lazio), Rocchi (Lazio), Pazzini (Fiorentina), Foggia (Cagliari, 4 rig.), Matri (Cagliari), Langella (Atalanta).	
		LA CLASSIFICA	Punti
Inter *	31	G	V
Roma *	28	N	P
Juventus	26	FATTE	SUBITE
Udinese	25	13	9
Fiorentina	24	4	4
Atalanta *	21	26	8
Sampdoria	20	13	8
Milan *	18	7	5
Napoli	18	5	2
Palermo	18	4	2
Catania	18	6	2
Parma	15	6	2
Torino	15	2	9
Genoa	15	3	5
Lazio *	14	3	5
Livorno	13	4	7
Cagliari *	10	2	4
Siena	10	1	7
Reggina	10	7	6
Empoli	10	4	8